



Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle  
Finanze

---

8 maggio 2009 - PRESIDIO e ASSEMBLEA



176-761

Roma, 03/05/2009

**Ordine del giorno dell'assemblea degli iscritti RdB/CUB MEF di Roma del 29 aprile 2009.**

La crisi economica strutturale e internazionale fa sentire in modo pesante i suoi effetti nel nostro paese.

Il tentativo di governare la fase di difficoltà attuale del sistema di produzione e dei rapporti sociali, da esso derivanti, sta producendo una serie di misure che tagliano i diritti nel mondo del lavoro e impoveriscono le retribuzioni da lavoro dipendente.

Inoltre, la precarietà è divenuta l'unica forma di occupazione mentre si assiste al collasso delle condizioni di vita, conducendo sotto la soglia di povertà, milioni di famiglie italiane (2,5 milioni di poveri dato ISTAT).

L'attacco al Pubblico Impiego e ai servizi, da questo erogati, genera lo smantellamento completo dello stato sociale.

Con i processi di esternalizzazioni e privatizzazione si trasferiscono a imprese private servizi che sino a qualche anno fa erano erogati in forma gratuita e universale dal lavoro pubblico. I servizi assumono, così, caratteristiche d'azienda e sono gestiti con la logica della produzione del profitto.

Con i governi di centro-destra, e anche di centro-sinistra, questo processo ha subito una forte accelerazione.

Basta solo menzionare, il lavoro sporco del ministro Brunetta, le misere risorse per il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici, non sottoscritto dalla RdB/CUB, la riforma della contrattazione nazionale firmata da Confindustria, governo e sindacati collaborazionisti e i vari provvedimenti tesi a limitare il diritto di sciopero e di manifestare.

In questo contesto, il nostro Dicastero sta svolgendo egregiamente il suo compito di "servitore sciocco" ed è arrivato, dopo anni di esternalizzazioni e privatizzazioni, a una controriforma organica che ridimensiona la struttura centrale e smantella l'articolazione territoriale con la drastica riduzione dei dipartimenti periferici.

L'emanazione del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, in perfetta continuità politica con il passato governo, è la controprova di questa volontà scellerata, acuendola persino con l'inclusione, ai fini del transito dei lavoratori verso altre amministrazione, di specifiche "procedure selettive".

Il risultato è evidente, meno servizi alla collettività, meno personale, asservimento alle logiche padronali.

La nostra Amministrazione ha dimostrato, toccando il fondo nella politica salariale e professionale, un vergognoso disinteresse allo smantellamento in corso.

Infatti, è da mesi che è colpevolmente latitante e a tutt'oggi non ha dato alcun segnale sull'erogazione del salario accessorio.

L'ultimo atto concreto è stato l'indegno blocco unilaterale del 5% dei fondi della cartolarizzazione.

Pertanto, l'assemblea degli iscritti RdB/CUB di Roma, riunitasi il 29 aprile 2009, ritiene di intensificare le mobilitazioni per la rivendicazione salariale, la ripresa dei diritti e la dignità del lavoro, con iniziative di lotta al MEF per imporre:

- § l'immediata predisposizione delle procedure per la corresponsione dell'acconto FUA 2009, con l'incremento consistentemente delle risorse, considerato che gli importi sono fermi al 2000;
- § il pagamento del saldo FUA 2008 utilizzato come semplice e parziale recupero salariale, liberato dall'odioso decreto Brunetta e dalla finta produttività, voluta dall'amministrazione, per gestire in modo clientelare e discriminatorio i soldi di tutti i lavoratori;
- § il pagamento del residuo del FUA anno 2006 spettante ai lavoratori del Dipartimento delle Finanze;
- § lo sblocco del 5% dei fondi della cartolarizzazione congelati in modo ricattatorio dall'amministrazione e la loro distribuzione in misura uguale per tutti;

§ il pagamento delle somme della cartolarizzazione accantonate per l'assistenza ai portatori di handicap, le assenze per infortuni sul lavoro o causa di servizio, i permessi e distacchi sindacali, i permessi RSU, arbitrariamente non corrisposte;

§ l'individuazione delle risorse della cartolarizzazione 2009 e avvio di quanto è necessario per l'erogazione, a tutti, in tempi rapidi e certi.

Pertanto, l'assemblea da mandato al Coordinamento Nazionale RdB/CUB MEF a indire una giornata di lotta e mobilitazione per il giorno 8 maggio 2009.

## **GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE**

Il Coordinamento Nazionale RdB/CUB Pubblico Impiego del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha indetto una giornata di mobilitazione nazionale sull'emergenza salariale e sulla destrutturazione del MEF che si sta concretizzando con l'emanazione del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009.

Invitiamo i lavoratori, i delegati sindacali, i componenti delle RSU delle strutture periferiche a costruire momenti assembleari in concomitanza dell'iniziativa di lotta che si svolgerà a ROMA.

# **TIRATE FUORI IL MALLOPPO !**

## **8 MAGGIO 2009**

**ore 10.00 - PRESIDIO**

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 – ROMA

**ore 11.00 – ASSEMBLEA DEI LAVORATORI**

(in servizio presso gli uffici di Roma)

**CORTILE CENTRALE**

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 – ROMA

## **DOVE SONO**

- i fondi pari al 5% della cartolarizzazione congelati in modo ricattatorio dall'amministrazione ?
- le somme della cartolarizzazione non pagate arbitrariamente dall'amministrazione per l'assistenza ai portatori di handicap, per le assenze per infortuni sul lavoro o causa di servizio, per i permessi e distacchi sindacali, per i permessi RSU ?
- gli acconti sulla produttività (paragrafo f - utilizzo fondo unico) previsti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 98/01, con che gli importi fermi al 2000 ?
- le somme relative al fondo unico di amministrazione anno 2008 ?
- i soldi del residuo del FUA anno 2006, spettante ai lavoratori del Dipartimento delle Finanze ?
- i compensi per lavoro straordinario e per le indennità derivanti dalle particolari posizioni di lavoro ?
- le risorse della cartolarizzazione 2009 ?